

## INTRODUZIONE

L'anagrafe delle prestazioni e degli incarichi conferiti ai pubblici dipendenti è stata istituita dall'articolo 24 della legge 412/1991 presso il Dipartimento della Funzione Pubblica "ai fini del contenimento della spesa pubblica e per garantire l'efficacia, l'imparzialità e la trasparenza dell'azione amministrativa".

Le pubbliche amministrazioni comunicano annualmente al Dipartimento della Funzione Pubblica tutti gli incarichi pubblici e privati, non compresi nei compiti e doveri d'ufficio, con i relativi compensi, che hanno conferito ai propri dipendenti o per i quali hanno autorizzato il conferimento (D. Lgs. 165/2001, art. 53, comma 12 ss.). Comunicano, inoltre, gli incarichi conferiti a consulenti e collaboratori esterni alle pubbliche amministrazioni, con indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti (art. 14, ibidem).

Le amministrazioni pubbliche tenute ad effettuare le comunicazioni sono individuate dall'art. 1 comma 2 del Dlgs. 165/01: tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane, e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli Istituti autonomi case popolari, le Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del Servizio sanitario nazionale, l'Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300. Le amministrazioni che nell'anno precedente non hanno conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti devono comunque comunicarlo all'Anagrafe.

L'adempimento relativo all'Anagrafe delle Prestazioni, in piena linea con i progetti di digitalizzazione in atto presso il Dipartimento, è stato nel tempo completamente informatizzato. Nel maggio 2001 il Dipartimento ha attivato un sito Internet dedicato ([www.anagrafeprestazioni.it](http://www.anagrafeprestazioni.it)) che permette alle amministrazioni di effettuare per via telematica sia le comunicazioni relative agli incarichi conferiti o autorizzati ai propri dipendenti nell'anno precedente che le comunicazioni semestrali relative all'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi di consulenza.

Con la circolare n. 198 del 31 maggio 2001, è stato introdotto l'obbligo per le amministrazioni di trasmettere i dati utilizzando esclusivamente il sito [www.anagrafeprestazioni.it](http://www.anagrafeprestazioni.it), specificando che il sito è stato realizzato "al fine di rendere più agevole la raccolta dei dati, attribuire un grado di qualità più elevato alle informazioni raccolte". Questa soluzione privilegia l'obiettivo di disporre in tempo rapido di dati in formato immediatamente elaborabile e relativi ad un elevato numero di amministrazioni. Le amministrazioni, previa una registrazione a seguito del primo accesso all'applicativo e all'individuazione di un responsabile del procedimento, inseriscono i dati relativi ai propri incarichi via web. L'adempimento on-line ha permesso una radicale semplificazione delle procedure di comunicazione, agevolando il lavoro delle pubbliche amministrazioni che possono collegarsi al sito 24 ore su 24 nel corso di tutto l'anno, immettere un po' alla volta le informazioni richieste, inviarle definitivamente una volta complete, verificare in ogni momento i dati inseriti, e correggere, sempre via web, eventuali errori di compilazione. Questa tipologia di trasmissione ha sostituito la comunicazione mediante e-mail e floppy disk, utilizzata in precedenza.

Le comunicazioni effettuate dalle amministrazioni alimentano la Banca Dati informatica dell'Anagrafe delle Prestazioni. I dati contenuti nella Banca Dati sono illustrati nella presente relazione.

A partire dal 2002 è stato anche predisposto un servizio di *call center*, operativo tutto l'anno a supporto delle amministrazioni. Il sito *web* e l'attività del *call center* hanno permesso la comunicazione bidirezionale tra le amministrazioni e il Dipartimento della

Funzione pubblica. In tal modo il servizio del Dipartimento ha potuto essere migliorato sulla base dei riscontri diretti provenienti dalle amministrazioni, dei loro suggerimenti e delle criticità riscontrate nell'utilizzo della procedura informatizzata. È stato possibile, inoltre, migliorare l'intero processo di acquisizione dei dati mediante il monitoraggio costante e in tempo reale dei dati trasmessi dalle amministrazioni, l'individuazione tempestiva delle amministrazioni che non effettuano la comunicazione o la effettuano in ritardo e un controllo maggiore della qualità dei dati raccolti.

Il successo dell'adozione dell' adempimento *on-line* è emerso dal costante aumento delle comunicazioni pervenute al Dipartimento nel corso degli anni. Proprio il crescente numero delle comunicazioni, sommato al rapido evolversi delle tecnologie informatiche, ha reso opportuna una riprogettazione della banca dati e del sito dell'Anagrafe. Il sito attivato nel maggio del 2001 è risultato, già da tempo, non più in grado di supportare il notevole incremento di accessi che tende a verificarsi in prossimità delle scadenze di legge e che causa in molti momenti della giornata il blocco del servizio creando disagi alle amministrazioni.

Allo scopo di poter garantire un servizio efficiente per la trasmissione telematica delle comunicazioni si è resa necessaria la realizzazione di un nuovo *software*, con conseguente riprogettazione dell'applicativo e potenziamento dell'infrastruttura di rete al fine di migliorare le *performances* complessive. La riprogettazione dell'applicativo, orientata al potenziamento dello stesso, è stata inoltre occasione di un'attenta analisi rivolta alla revisione del modulo per la raccolta dei dati, alla creazione di nuove funzionalità utili alle amministrazioni ed all'introduzione di strumenti d'ausilio per gli utenti come una "guida on-line all'adempimento" ed una raccolta di domande (faq), che potrebbero risultare comuni a molte amministrazioni, cui viene data una risposta predefinita.

Il nuovo sito, che sarà attivo on-line nel mese di gennaio 2005 renderà da un lato meno gravosi gli adempimenti per le amministrazioni e, dall'altro, più completa e uniforme la raccolta dei dati, permettendo anche di limitare errori di rilevazione, di imputazione e di risposta parziale. Sarà, inoltre, conforme alla direttiva in materia di digitalizzazione

della pubblica amministrazione del Ministro per l'Innovazione e le Tecnologie del 2002 ed agli standard definiti dalle linee guida sull'accessibilità ed usabilità dei siti Web del Consorzio Mondiale del Web (W3C).

L'attuale normativa prevede che il Dipartimento della Funzione Pubblica, entro il 31 dicembre di ciascun anno, riferisca al Parlamento sui dati raccolti (co. 16, art. 53, D.Lgs. 165/2001). La presente relazione illustra i dati, contenuti nella banca dati dell'anagrafe delle prestazioni, relativi agli incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti pubblici e a consulenti e collaboratori esterni nell'anno 2003, comunicati per via telematica dalle amministrazioni fino al 5 novembre 2004.

In particolare, dopo la presente introduzione generale, nella parte I sono presentati i dati relativi agli incarichi conferiti o autorizzati per l'anno 2003 dalle pubbliche amministrazioni ai propri dipendenti. In quest'ambito la ripartizione dei dati per regione di appartenenza delle amministrazioni costituisce un'interessante novità. Nella parte II sono invece, per la prima volta, illustrati i dati relativi agli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni a consulenti e collaboratori esterni.

## PARTE I

# GLI INCARICHI CONFERITI E LIQUIDATI AI DIPENDENTI PUBBLICI

### UNA VISIONE D'INSIEME

Il numero delle amministrazioni che hanno comunicato per l'anno 2003 al Dipartimento della Funzione Pubblica di aver conferito o autorizzato incarichi ai propri dipendenti è pari a 5.509, cui si aggiungono 10.304 scuole per un totale di 15.813 amministrazioni pubbliche.

Complessivamente i dipendenti cui sono stati conferiti o autorizzati incarichi nel corso dell'anno di riferimento 2003 sono stati 80.658 per un totale di 150.858 incarichi (nel seguito: "incarichi conferiti"). Nello stesso anno sono stati invece erogati compensi relativi a 130.257 incarichi (nel seguito: "incarichi liquidati") a 73.286 dipendenti per un ammontare complessivo dei compensi pari a 204.319.059 euro.

N. complessivo di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati conferiti o autorizzato incarichi	80.658
N. complessivo di consulenti e collaboratori esterni ai quali sono stati liquidati incarichi	73.286
N. complessivo di incarichi conferiti o autorizzati	150.858
N. complessivo di incarichi liquidati	130.257
Ammontare complessivo dei compensi liquidati (euro)	204.319.059

N. medio di incarichi conferiti per soggetto	1,87
N. medio di incarichi liquidati per soggetto	1,78
Compenso medio per Incarico (euro)	1.568

### *Valori medi e confronti con gli anni precedenti*

Il numero medio di **incarichi conferiti** registrato è pari a 1,87, di poco più alto del valore riportato nel 2002.

	<i>Incarichi Conferiti</i>		
<b>Anno</b>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>
<b>N. medio</b>	1,79	1,86	1,87

Il numero medio degli **incarichi liquidati** per dipendente è pari a 1,78, leggermente più alto rispetto a 1,72 registrato nel 2002 e pari al valore del 2001.

	<i>Incarichi Liquidati</i>		
<b>Anno</b>	<i>2001</i>	<i>2002</i>	<i>2003</i>
<b>N. medio</b>	1,78	1,72	1,78

Per i 130.257 incarichi complessivamente liquidati nel 2003 è stato corrisposto un totale di oltre 204 milioni di euro.

Occorre osservare che per importi liquidati nel 2003 si intendono tutti gli incarichi per i quali sono stati erogati compensi nel 2003, anche se sono stati conferiti in anni precedenti e, naturalmente, solo alcuni degli incarichi conferiti nel 2003 sono stati pagati entro il 31 dicembre dello stesso anno.

	<i>Compensi Liquidati (milioni di euro)</i>		
<b>Anno</b>	2001	2002	2003
<b>Totale</b>	232,5	204,5	204,3

Il valore dell'**importo medio** degli incarichi liquidati nel 2003 ammonta a 1.568 euro, in aumento rispetto ai 1.361 euro del 2002.

	<i>Compensi Liquidati</i>		
<b>Anno</b>	2001	2002	2003
<b>Compenso Medio</b>	1.521	1.361	1.568

## ANALISI DEI DATI

### I. 1 Distribuzione in base al comparto d'appartenenza

#### *Dipendenti cui sono stati conferiti o autorizzati incarichi*

Nel corso del 2003 hanno ricevuto incarichi 80.658 dipendenti. La prima colonna della tabella I-1 mostra la distribuzione dei dipendenti pubblici cui sono stati conferiti o autorizzati incarichi in base al comparto dell'amministrazione di appartenenza. Per chiarezza nel seguito si userà il termine "conferiti" per indicare gli incarichi conferiti dalle pubbliche amministrazioni ai propri dipendenti o per i quali, ai sensi dell'art. 53 del D.Lsg. 165/2001 ne è stato autorizzato il conferimento da parte di soggetti terzi pubblici o privati.

Preliminarmente va osservato che il dato totale dei dipendenti varia leggermente se considerato dal punto di vista del totale o se, come si fa in questo paragrafo, lo si riconsidera in base alla distribuzione per comparto d'appartenenza. Esistono, infatti, casi in cui alcuni dipendenti, nell'arco del periodo osservato, passano ad un'amministrazione che appartiene ad un comparto diverso da quello iniziale. In questo caso lo stesso dipendente sarà conteggiato una volta come appartenente al primo comparto una seconda come appartenente all'altro. Quanto appena illustrato spiega lo scostamento in aumento del totale riportato in tabella I - 1 (80.855) rispetto al numero dei dipendenti cui sono stati conferiti incarichi presentato in precedenza (80.658).

Esaminando la distribuzione per comparto di appartenenza dei dipendenti cui sono stati conferiti incarichi troviamo ai primi posti le Regioni e Autonomie Locali (29,1%), la Scuola (22,5%), la Sanità (17%) l'Università (15,8%) e i Ministeri (12,2%). Va detto che le percentuali appena elencate risentono del numero – alto per Regioni e Autonomie Locali, Scuola, Università e Ministeri – dei dipendenti in servizio impiegati nei differenti comparti.



### *Dipendenti cui sono stati liquidati incarichi*

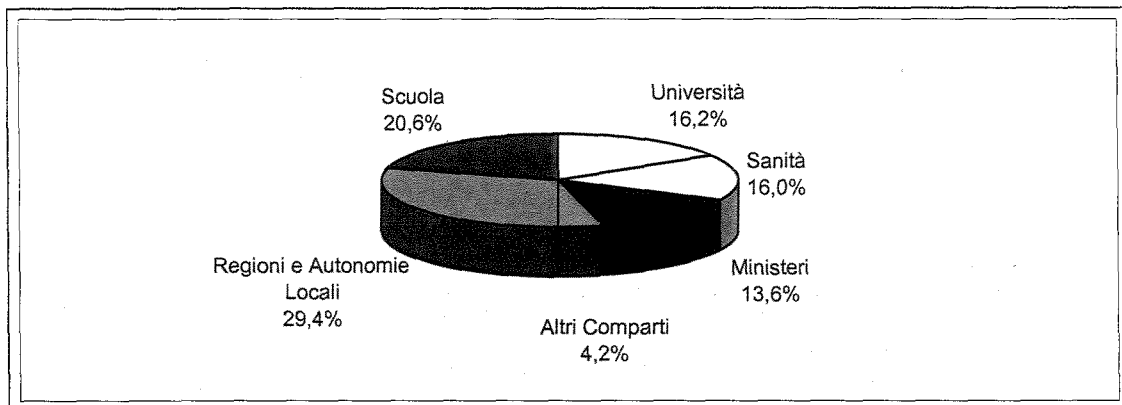
Il numero complessivo di dipendenti cui sono stati liquidati incarichi nel corso del 2003 ammonta a 73.286 unità. Nella seconda colonna della tabella I-1 si ritrovano i valori relativi al numero di dipendenti cui sono stati liquidati incarichi distribuiti per il comparto d'appartenenza. Il totale di colonna delle tabelle I. 1 ammonta a 73.428; a giustificazione dello scostamento in aumento di 142 unità vale il discorso illustrato poco prima per i totali dei dipendenti cui sono stati conferiti incarichi.

La distribuzione percentuale per comparto rispecchia in buona sostanza i valori individuati per il conferimento di incarichi e senza alterarne neanche l'ordine di grandezza: il comparto delle Regioni ed Autonomie Locali con il 29,2% si conferma il primo anche in relazione al numero complessivo di dipendenti cui sono stati corrisposti compensi, seguono la Scuola (24,2%), la Sanità (17,5%), l'Università (15,3%) e i Ministeri (10,9%). In tutti gli altri comparti, con la sola eccezione delle Forze armate e di Polizia (1,3%), il valore percentuale scende sotto lo 0,5%.

### *Incarichi conferiti*

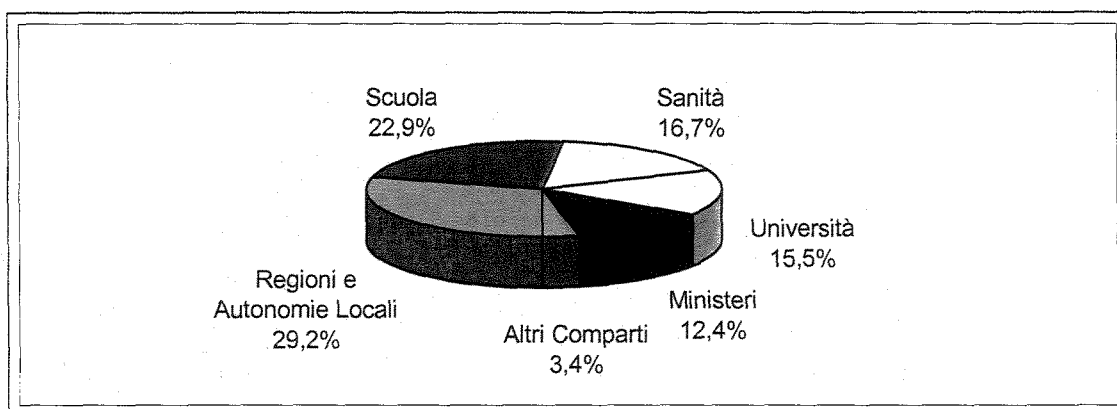
Nel 2003 sono stati conferiti 150.858 incarichi (colonna 3, tabella I-1).

La distribuzione in base al comparto (grafico 1) mostra che nei comparti delle Regioni e delle Autonomie locali (29,4%) e in quello della Scuola (20,6%) è stata conferita circa la metà degli incarichi complessivi. Inoltre, sommando ad essi i comparti Università (16,2%), Sanità (16%) e Ministeri (13,6%) si raggiunge il 95,8% del totale degli incarichi conferiti.

**Distribuzione per comparto degli incarichi conferiti (grafico 1)****Incarichi liquidati**

Gli incarichi liquidati nel 2003 sono stati 130.257 (colonna 4, tabella I-1).

Se si osserva il grafico 2 si nota che nei comparti delle Regioni e Autonomie locali (29,2%) e della Scuola (22,9%) sono stati liquidati più della metà degli incarichi complessivi (52,1%); con i comparti Sanità (16,7%), Università (15,5%) e Ministeri (12,4%) si raggiunge il valore percentuale del 97,1%.

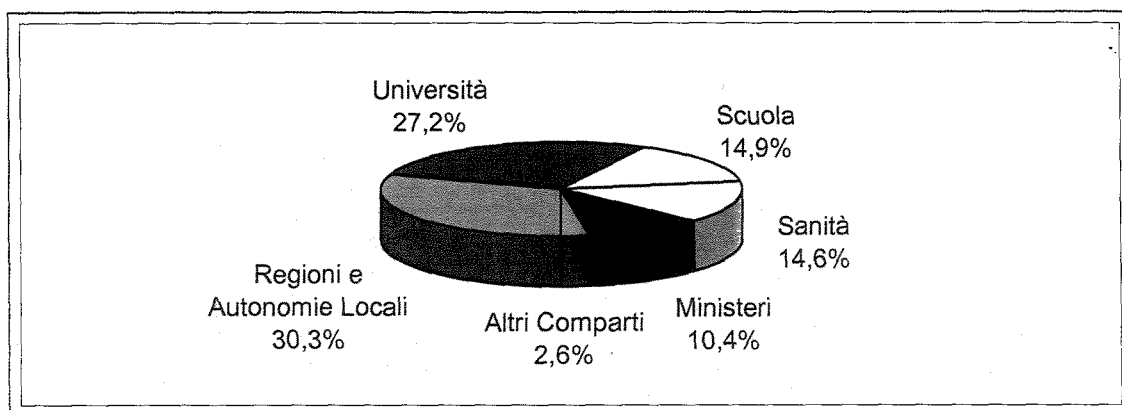
**Distribuzione per comparto degli incarichi liquidati (grafico 2)**

### *Compensi liquidati*

L'ultima colonna della tabella I-1 ripropone il quadro dei compensi percepiti, il cui totale è 204.319.059 euro.

Esaminando la distribuzione per comparti (grafico 3), i compensi percepiti dai dipendenti delle Regioni e delle Autonomie Locali sono pari a 61,9 milioni di euro (il 30,3% del totale dei compensi corrisposti), al secondo posto, con 55,6 milioni di euro (27,2%), c'è il comparto Università. Seguono la Scuola (30,3 milioni di euro pari al 14,9% del totale), la Sanità 29,8 milioni (14,6%) e i Ministeri (21,3 milioni pari al 10,4% del totale). I dipendenti degli altri comparti considerati complessivamente hanno percepito il 2,6% del totale dei compensi. E' appena il caso di ricordare che questi compensi sono stati erogati dai soggetti che hanno conferito l'incarico e quindi in alcuni casi l'amministrazione di appartenenza, in altri casi pubbliche amministrazioni diverse o soggetti privati. Questa analisi sarà effettuata dal paragrafo I.4.

#### **Distribuzione per comparto dei compensi liquidati (grafico 3)**



## **I. 2 Distribuzione regionale**

### *Dipendenti cui sono stati conferiti incarichi*

La prima colonna della tabella I-2 riporta i dati relativi alla distribuzione in base alle regioni d'appartenenza dell'amministrazione del dipendente cui sono stati conferiti o autorizzati incarichi. Come già osservato per la distribuzione in base al comparto il totale di 81.123 dipendenti varia rispetto all'80.658 riportato nello schema dei dati nella visione d'insieme. La differenza (465 unità) può dipendere dal fatto che alcuni dipendenti hanno cambiato regione nel corso dell'anno di riferimento.

La regione che ha comunicato il maggior numero di dipendenti cui sono stati conferiti o autorizzati incarichi è la Lombardia con i suoi 10.101 pari al 12,5% del totale. Seguono il Lazio (9.757, 12%), il Veneto (8.589, 10,6%) e l'Emilia Romagna (8.307, 10,2%). Le regioni italiane con il minor numero di dipendenti cui sono stati conferiti incarichi sono la Valle d'Aosta (172, 0,2%) e la Provincia Autonoma di Bolzano (61, 0,1%). Tutti i dati relativi alle distribuzioni per regioni sono ovviamente influenzati dal diverso numero di dipendenti che operano nelle pubbliche amministrazioni localizzate in differenti regioni italiane.

È interessante notare che se si raggruppano per aree geografiche le amministrazioni otteniamo che il Nord ha comunicato 34.386 incarichi, il Centro 28.256 ed il Sud 9.883, mentre per 8.598 incarichi non è stato possibile identificare la regione d'appartenenza della Amministrazione dichiarante a causa della mancanza di dati nelle comunicazioni delle amministrazioni.

### *Dipendenti cui sono stati liquidati incarichi*

Anche il dato totale dei dipendenti cui sono stati liquidati incarichi varia leggermente dal dato riportato nella tabella sintetica d'apertura (73.286 contro 73.703), per le ragioni esposte in precedenza.